

Rimini 19.12.2014

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Gnassi NON risponde sul “blocco” della riqualificazione urbana e sulle alte tasse comunali, TASI , IMU e TARI.

E' stata una risposta caratteriale quella del Sindaco Gnassi a imprenditori e sindacati che chiedevano alla Amministrazione Comunale di mettere “il lavoro” al primo posto dell'agenda politica e di passare dalle parole ai fatti a cominciare dal settore dell'edilizia.

Purtroppo è la verità : sono tre anni e mezzo, dall'insediamento del Sindaco Gnassi, che la città aspetta l'approvazione degli strumenti urbanistici mentre nel frattempo il 50% delle imprese edili hanno chiuso e si sono persi migliaia di posti di lavoro con ripercussione sulle famiglie.

Invece di riempirsi la bocca con lo stop al consumo del territorio, Gnassi (Segretario Provinciale del PD e Assessore in Provincia, Arlotti e Petitti, Assessore e Consigliere Comunale a Rimini) per fare dimenticare **le loro responsabilità politiche sulla “riminizzazione”**, avrebbero fatto meglio ad approvare gli strumenti urbanistici e normativi **per consentire l'incentivazione alla riqualificazione urbana.**

Anche perché è soprattutto loro la responsabilità politico amministrativa di aver fatto spendere al Comune di Rimini oltre 1 milione di euro dal 2009 al 2011 per la redazione e adozione del PSC e RUE (incarico di consulenza generale alla Tecnicoop scrl per **736.848 euro**, consulenza legale di **34.516 euro**, prestazione occasionale per il Sistema Informativo territoriale di **21.700 euro**, a supporto **dell'Ufficio di Piano** composto da un Dirigente e da una decina di tecnici del Comune, **stipendiati per oltre 2 anni**) .

Se oggi la città è paralizzata è perché il vecchio PRG del 1999 deve fare i conti con il regime di salvaguardia del PSC-RUE adottati il 29.3.2011.

Ormai siamo all'ultimo anno del suo mandato **ma il Sindaco Gnassi non ha ancora portato in Consiglio Comunale le controdeduzioni della Amministrazione Comunale alle 2.300 osservazioni dei cittadini** per l'approvazione definitiva di PSC-RUE .

Ci vorrà il 2015, ma non ci sarà assolutamente più tempo per l'approvazione del POC (Piano operativo Comunale) .

E' perdurata così una situazione di incertezza normativa che ha bloccato ancora di più la riqualificazione della città e non ha aiutato certamente, di questi tempi, la ripresa dell'attività edilizia e di tutto l'indotto.

Si è impedito, ad esempio, il frazionamento dei grandi alloggi nel Centro Storico, previsto nel RUE, proprio per la mancanza della sua approvazione definitiva.

Purtroppo il Sindaco Gnassi si è "esaurito" con il "Masterplan" che è un mero atto di indirizzo con il quale è impossibile legalmente variare gli strumenti urbanistici per di più solo adottati.

Altra richiesta delle categorie è stata la riduzione delle tasse locali(IMU, TASI, e TARI), perché le aziende non possono sostenere questo carico fiscale e tanto meno sostenere altri aumenti.

Ebbene la risposta del Sindaco con l'approvazione delle Linee Guida per la formazione del Bilancio 2015 2 – 2017, proprio ieri sera, **è stata la conferma della manovra fiscale** che ha **aumentato in tre anni la tassazione degli immobili di quasi 50 milioni** (oltre il 150%) passando dai 34 milioni di ICI del 2011 agli 83 milioni di euro di IMU + TASI del 2014.

L'Amministrazione Gnassi con le maggiorazioni locali delle aliquote base ha infatti incassato, senza averlo mai detto, dal suo insediamento, **in tre anni 60 milioni di euro in più, rispetto ai minori trasferimenti dello Stato di 22 milioni di euro,** invece continuamente lamentati.

Mentre, in un momento di recessione come l'attuale, **sarebbe stata necessaria la riduzione delle tasse per creare le condizioni della ripresa.**

E' su questi problemi che il Sindaco **doveva replicare responsabilmente** alle categorie e ai sindacati, invece del **solito tono presentuoso e arrogante** di una consumata autodifesa.

Gioenzo Renzi

